COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 **DEL 28/03/2018**	**OGGETTO: Mozione a favore della Piattaforma Programmatica Insegnanti Siciliani, presentata dalla Consigliera Signora Candiano Silvana**

COPIA

L'anno **duemila diciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo,** alle **ore 18,40** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO		A
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA		A
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA VALERIA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	
Consiglieri assegnati: n. 12;		in carica: n. 12;	Presenti: n. 10;	Assenti: n. 2

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 10 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al diciottesimo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il **Sindaco, Dr. Giovanni Barone**, l'**Assessore Filippo Frasca** e l'**Assessore Adolfo Robusti.**

È presente il Revisore dei conti dr. Michelangelo Aurnia.

Il **Presidente** invita il Consigliere comunale Prof.ssa Silvana Candiano, che ha richiesto l'inserimento della mozione nell'ordine del giorno dell'odierna seduta, a volere illustrare l'argomento.

La **Consigliera comunale Prof.ssa Silvana Candiano** illustra la mozione e spiega che il documento oggi sottoposto al Consiglio comunale interpreta il disagio e le esigenze di tutti quegli insegnanti che per esigenze di lavoro vivono lontano dalla Sicilia, spesso nel Nord – Italia.

Invita a tenere in massima considerazione il fatto che tale situazione provoca negative ripercussioni sulle famiglie interessate, anche dal punto di vista economico.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale Prof.ssa Giuseppina Valeria Zisa** la quale dichiara di volere sottoscrivere, ancor prima dell'approvazione, il documento oggi proposto al Consiglio comunale.

Dichiara di essere un'insegnante e che, anche se personalmente non si trova nella condizione dei colleghi che lavorano al Nord, capisce perfettamente i disagi dei docenti interessati condividendone le rivendicazioni.

Il **Consigliere Dr. Luca Agnello** dichiara il voto favorevole del Gruppo Liberi di Scegliere, dopo avere lamentato che la Consigliera Candiano ha accettato passivamente l'ordine del giorno così come stabilito dal Presidente del Consiglio comunale, senza fare un passo indietro, un atto di cortesia, verso il gruppo Liberi di scegliere che aveva presentato le interrogazioni prima della presentazione della mozione.

Il **Presidente del Consiglio comunale Dr. Pietro Mandarà** dichiara che la mozione è stata inserita nell'ordine del giorno prima delle interrogazioni per pura casualità.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la Mozione a favore della Piattaforma Programmatica Insegnanti Siciliani, presentata dalla Consigliera Signora Candiano Silvana.

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 10/2018, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Giavatto, Cappello e Zago.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 10 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Candiano, Giavatto, Zisa, Cappello, Agnello, Gambino, Schembari e Zago), n. 0 astenuti, n. 0 contrari, n. 2 assenti (Cognata e Santodonato).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la Mozione a favore della Piattaforma Programmatica Insegnanti Siciliani, presentata dalla Consigliera Signora Candiano Silvana, qui allegata;

udita l'illustrazione fornita dalla Consigliera Prof.ssa Silvana Candiano;

uditi gli interventi del Presidente del Consiglio comunale, dei Consiglieri Agnello e Zisa;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la Mozione a favore della Piattaforma Programmatica Insegnanti Siciliani, presentata dalla Consigliera Signora Candiano Silvana, che qui si riporta.

"*MOZIONE*

Premesso che:

- *l'entrata a regime della legge 107/2015, la cosiddetta "Buona Scuola" ha previsto un piano di assunzioni previsto che in taluni casi ha pregiudicato la continuità didattica di alcune strutture scolastiche, fermo restando che la continuità didattica è un'importante precondizione a fini di un'offerta scolastica di qualità;*

- *l'apprendimento degli studenti è fortemente legato al rapporto di continuità e stabilità che si insatura negli anni tra alunni e docenti;*

- *il piano riguarda in particolar modo gli insegnanti del Sud, i quali in molti casi sono assegnati in sedi di lavoro collocate al Nord;*

- *le proteste degli insegnanti contro i trasferimenti di sede previsti dal suddetto piano di mobilità straordinario sono sempre più insistenti, soprattutto in Sicilia, e nel Sud Italia in quanto tali dislocazioni causano ingenti disagi economici e familiari ai docenti destinati al Nord Italia, dopo anni di servizio al Sud.*

Con la presente, questo Consiglio comunale:

Rilevate *delle modalità con cui si sono svolte le procedure di individuazione delle sedi di titolarità degli insegnanti siciliani, i quali, in gran numero, sono assegnati ad istituzioni scolastiche lontane dalla Sicilia, causando ingenti disagi alle famiglie e alle condizioni economiche dei docenti indicati;*

Considerato *che questo esodo di docenti ha ingenti ripercussioni sulle loro famiglie e sulle comunità coinvolte che si vedranno private di "una preziosissima risorsa umana ed economica";*

Prende atto *della seguente piattaforma programmatica insegnanti siciliani:*

PIATTAFORMA PROGRAMMATICA INSEGNANTI SICILIANI

Il presente documento contiene le istanze di migliaia di docenti appartenenti a gruppi e comitati nati spontaneamente che vivono gli effetti del piano assunzioni previste dalla legge 107/2015 e degli algoritmi che hanno erroneamente influenzato la mobilità. Docenti del Sud Italia che svolgono il proprio lavoro al Nord ed appartenenti alle assunzioni:

- *in ruolo ante 2014,*
- *in ruolo 2015, fase zero, fase A, fase B e Fase C;*
- *in ruolo 2015 e 2016 Graduatorie di Merito,*

I Docenti siciliani protestano contro gli effetti di una ***legge "propaganda"*** *che ha trasformato tante promesse in migliaia di SLOGAN ad effetto per i "non addetti ai lavori", una legge che nella realtà ha devastato il mondo della scuola che era basato su punteggi oggettivi perché frutto di anzianità di servizio e titoli, graduatorie provinciali e regionali.*

La Buona Scuola ha creato una serie infinita di figli e figliastri, *individuati tramite criteri partoriti da chi aveva in mente il bacino di voti più che il corretto e giusto funzionamento delle sacrosante assunzioni prima, e della mobilità straordinaria dopo.*

Migliaia di Docenti che per anni avevano lavorato in virtù dei loro alti punteggi e dei loro titoli nella loro provincia, si sono visti assumere ***in ruolo a migliaia di chilometri senza alcun criterio logico,*** *la maggior parte delle volte andando a ricoprire cattedre sulle quali non avevano mai lavorato un solo giorno e vedendosi negata la possibilità di continuare a ricoprire invece i posti sui quali avevano da sempre lavorato.*

L'atteggiamento omissivo da parte del MIUR *non permette l'esercizio del diritto di controllo perché risulta estremamente difficile riconoscere le ricadute degli errori comprovati su tutti i componenti delle graduatorie di mobilità.*

Nel corso degli ultimi anni, a causa di una politica di tagli del Governo centrale in Sicilia, e nelle altre regioni meridionali, si è verificata una rilevante riduzione del tempo scuola che ha portato a due conseguenze drammatiche:, da un lato, ***la riduzione della qualità del servizio e di quell'offerta formativa*** *necessaria per una terra che ha bisogno di riscattarsi socialmente ed economicamente;* ***dall'altro lato, la riduzione dell'organico,*** *che ha impedito a chi era fuori regione di rientrare e alle GaE di scorrere per le assunzioni come nelle altre regioni dove, invece, molto spesso, si sono del tutto esaurite grazie all'adozione di un modello di scuola efficiente (30/36/40 ore alla scuola primaria e infanzia e tempo prolungato), quasi inesistente al Sud.*

I Docenti hanno manifestato e continuano a manifestare contro la Buona Scuola con una partecipazione massiccia sin dagli scioperi della primavera 2015.

Abbiamo contestato l'impianto generale perché illegittimo e incostituzionale.

Abbiamo, prima ancora che l'algoritmo della mobilità generasse i suoi errori e venisse appurata il suo malfunzionamento da una commissione tecnica, fatto ***ricorso al TAR del Lazio e al Presidente della Repubblica.***

Adesso siamo in attesa delle ***sentenze dei giudici del lavoro.*** *Alcune migliaia sono state già accolte permettendo agli stessi insegnanti di rientrare.*

Posto che ***la famiglia è il nucleo fondamentale della società*** *che merita di essere preservato tutelato e promosso; che gli effetti della normativa di cui sopra sono idonei a minarne la solidità con inevitabili ripercussioni in ordine alla sua stabilità e a quella dei suoi componenti;*

Ritenuto che la Costituzione Italiana riconosce il ***diritto dovere alla genitorialità*** *oltre che quello alla famiglia;*

Ritenuto che la costituzione italiana espressamente dispone ***l'obbligo in capo ai genitori di "istruire ed educare i figli":***

Valutato che quanto sopra appare difficilmente realizzabile in ragione dell'allontanamento "coatto" che obbliga gli insegnanti, anche in età matura di ***abbandonare il proprio luogo e la sede naturale della propria famiglia al fine di esercitare il diritto al lavoro;***

Tenuto conto, in oltre, del profilo economico finanziario che, nel caso di specie, è profondamente coinvolto stante il fatto che ***ciascuna famiglia è costretta a sostenere spese familiari raddoppiate*** *per l'alloggio e il sostentamento presso le sedi del nord Italia;*

Quanto sopra, inoltre, genera un ulteriore ***impoverimento del sud Italia*** *poiché le risorse a disposizione degli insegnanti vengono interamente impiegate nel proprio sostentamento "fuori sede";*

Per quanto sopra esposto

Chiediamo

il Suo intervento e del gruppo politico che Ella rappresenta, affinché siano intraprese dal MIUR, tutte le soluzioni possibili per l'attuazione di un organico ed urgente piano di rientro degli insegnanti delocalizzati al nord, anche attraverso la formazione di un tavolo tecnico al Miur con una rappresentanza di docenti in mobilità.

Un ***piano di rientro definitivo*** *da realizzare entro la fine del prossimo anno scolastico per tutti i docenti assunti fuori dalla propria regione con emendamenti da presentare dentro la Legge di Bilancio.*

- ***La trasformazione di tutti i posti in deroga sul sostegno*** *(non stabili ma necessari alla scuola ogni anno)* ***in posti di diritto*** *(cioè stabili). In Sicilia i posti in deroga sono* ***5.500 su un totale di 17.000. Ciò è alla base della discontinuità didattica sugli alunni con disabilità.*** *Tale trasformazione permetterebbe il* ***rientro*** *di tutti i* ***duemila insegnanti specializzati assunti fuori regione****, la piena occupazione dei* ***settecento insegnanti specializzati ancora presenti nelle graduatorie dei precari*** *e l'arruolamento dei* ***1200 insegnanti specializzandi nei corsi di Palermo, Enna, Messina e Catania.***

- *Allineare i posti di sostegno in funzione del* ***rispetto della 104*** *superando l'attuale indicazione del rapporto 1:2 o 1:4 per art. 3.3 e 3.1, evitando che lo Stato continui a pagare per effetto delle sentenze dei Tribunali in conseguenza dei ricorsi delle famiglie degli alunni disabili (****in dieci anni danno erariale di 700 milioni in Italia****).*

- *Consentire la possibilità di ricoprire in assegnazione provvisoria i posti di sostegno in deroga anche attraverso un contemporaneo percorso di riconversione;*

- *Rispetto del* ***limite massimo di 20 alunni*** *per ogni sezione/classe se al suo interno è presente un bambino con disabilità grave;*

- *Realizzare un piano di assunzioni al fine di favorire la centralità della scuola nel* ***processo di accoglienza e di inclusione dei migranti*** *in arrivo nella nostra Terra, anche attraverso piani concordati con l'Unione europea.*

- *Il superamento del doppio regime di titolarità su ambito /scuola a favore della* ***titolarità su scuola per tutti*** *e ritorno al sistema meritocratico del punteggio maturato*

- *Trasformare l'organico di fatto in organico di diritto per tutte le classi di concorso e permettere contestualmente il passaggio di cattedra per classi di concorso affini.*

- ***Ripristino compresenze, tempo scuola e materie soppresse dalla riforma Gelmini.*** *Ampliare i quadri orario delle discipline di insegnamento, superando di fatto la riduzione imposta dalla riforma Gelmini. Recuperare i posti ottenuti tramite ricorso da parte di varie OOSS contro i tagli effettuati illegittimamente dal Ministro Gelmini (specie ITP) e per il quale il MIUR è stato commissariato.*

- *Rispetto delle finalità e utilizzo didattico del* ***POTENZIAMENTO contro la pratica del "tappabuchismo".***

- ***Ampliare il tempo scuola (prolungato, 30/36/40 ore)*** *per offrire maggiori opportunità formative alle giovani generazioni, in una terra dove è opportuno coltivare valori di legalità, onestà e trasparenza con più incisività soprattutto in quelle realtà dove recluta la criminalità organizzata. È assolutamente* ***inaccettabile*** *che le uniche regioni a pagare le conseguenze di una* ***iniqua scelta*** *di carattere politico, siano quelle del* ***Sud*** *dove tanto per fare un esempio banale le scuole primarie hanno un* ***tempo Pieno pari al 4% mentre al nord hanno fino al 90%,*** *così come non esiste Tempo Prolungato con ricadute importanti sull'offerta formativa in territori ad alto rischio di illegalità, dispersione etc. mentre la scuola dell'Infanzia è principalmente affidata alle iniziative private e non risponde alle richieste delle famiglie.*

Tempo pieno: Nelle scuole a tempo pieno gli alunni frequentano per 40 ore settimanali, distribuite in cinque giorni. Le otto ore della giornata comprendono intervalli e tempo mensa, durante le quali i bambini pranzano insieme seguiti dalle proprie insegnanti. Ogni classe è seguita da due insegnanti (doppio organico) che nella "contitolarità" condividono le responsabilità educative, questi lavorano in team, possono essere presenti contemporaneamente per alcune ore, elaborano un progetto didattico-educativo unitario, programmano insieme l'attività didattica possono essere affiancati anche da colleghi specialisti (es. di lingua inglese). Altro aspetto da tenere in considerazione è la valenza del tempo pieno nella lotta al fenomeno della dispersione scolastica, incidente in maggiore misura proprio in quelle zone del Sud dove la scuola non riesce a trovare spazi e tempi più lunghi a disposizione degli alunni e delle loro famiglie.

- *Assicurare una presenza maggiore di* ***scuola nelle carceri***

- *Istituire un numero maggiore di sezioni per l'infanzia perché da lì nascono le pari opportunità*

- *Garantire il diritto allo studio, facendo leva sulla* ***normativa sulla sicurezza****, individuando un* ***numero massimo di studenti per aula*** *in modo da permettere, entro i termini di legge, di autorizzare più classi e quindi più posti per gli insegnanti.*

- *Utilizzare i docenti, in possesso delle dovute abilitazioni e superato l'anno di prova, **anche per altri ordini e gradi, anche i docenti di sostegno con titolo polivalente su un solo ordine***

- *Chiarire termini e criteri per la definizione del PTOF e del conseguente organico del potenziamento, dal quale potrebbero essere autorizzati altri posti **per attività di coordinamento di progetti di reti scolastiche insieme a USR e AT***

- *Incentivare l'ora alternativa alla religione cattolica.*

- *Diritto ad assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni annuali con possibilità di indicare per il ricongiungimento più di una provincia in subordine a quella di residenza (come avvenuto già lo scorso anno per gli idonei inseriti in graduatoria di merito).*

- *Lavorare sugli spezzoni per formare quante più cattedre possibili, permettendo anche la costituzione di cattedre su tre plessi anziché solo su due.*

- *Istituire una convenzione con compagnie aeree da parte dello Stato per Docenti fuori sede.*

- *Rendere possibile uno sgravio fiscale dell'affitto nelle sedi del nord per Docenti fuori sede.*

- *Attivazione di un piano di ammissione in ruolo pluriennale con indizione di nuovi concorsi solo a conclusione del piano di rientro e dei trasferimenti per mobilità, per le disponibilità che ne conseguiranno nel post trasferimenti;*

- *l'applicazione di una delle deleghe della L.107 per la promozione dell'arte alle scuole della provincia;*

- *il ripristino delle ore di musica di storia dell'arte e di diritto tagliate dalla riforma Gelmini*

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale di Santa Croce Camerina

CHIEDE

al MIUR, tutte le soluzioni possibili per l'attuazione di un organico ed urgente piano di rientro degli insegnanti delocalizzati al nord, anche attraverso la formazione di un tavolo tecnico con una rappresentanza di docenti in mobilità.

SI IMPEGNA

*a **contribuire** alla promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica;*

*a **divulgare**, unitamente alla presente mozione, una scheda di manifestazione di interesse che potrà essere sottoscritta dal Sindaco o suo delegato, altri Amministratori di Enti locali interessati a sostenere le rivendicazioni di cui al presente atto deliberativo*

DÁ MANDATO

al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario Comunale di farsi promotori della volontà espressa dal Consiglio inoltrando il presente atto:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;

- al Presidente del Senato

- al Presidente della Camera dei Deputati

- ai Presidenti dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica."

Il Presidente proclama l'approvazione della deliberazione.

Alle ore 21,55 rientra in aula l'Assessore – Consigliere comunale Dr.ssa Giulia Virginia Santodonato.

Il numero dei Consiglieri presenti è 11.

Risulta assente il Consigliere comunale Riccardo Cognata.

A questo punto, il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire, invita a trattare il diciannovesimo punto dell'ordine del giorno.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☒ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 28/03/2018 Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____